



## Rapporto annuale 2025:

Come di consueto, a Doro c'è stato un bel po' di movimento durante il periodo di Capodanno, tra il 2024 e il 2025. C'è stata un po' di neve, ma nonostante ciò si è potuto godere del sole e del calore. Oltre alle solite capre e galline, lo scorso inverno a Doro c'erano anche 7 maialini, nati inaspettatamente nell'estate del 2024 da una scrofa da ingrasso.

Lo scorso inverno tre lupi si aggiravano regolarmente nei dintorni di Doro e le capre rimanevano sempre chiuse nella stalla durante la notte. Grazie a questa misura, che non è necessariamente gradita dalle capre, siamo riusciti finora ad evitare che venissero sbranate. Soprattutto nella stagione più calda, ma anche in autunno durante l'accoppiamento, le capre naturalmente preferirebbero stare fuori di notte, cosa che purtroppo ora non è più possibile.

In primavera abbiamo rifatto il tetto in piode della stalla «Abbeyroad» e abbiamo installato anche una sottotettoia. L'edificio serve all'agricoltura come rimessa per macchine, veicoli, attrezzi da lavoro e materiali da costruzione.

Come spesso accade, a Pasqua ha piovuto a dirotto, ma poi è tornato il bel tempo, così è stato possibile effettuare i preparativi per la stagione estiva: riparare le recinzioni, installare recinti elettrici intorno ai prati da fieno e macellare gli ultimi capretti.

Quest'estate si sono visti molti volti nuovi, ma anche alcuni ben noti, nel team dell'alpeggio. Tutto sommato, c'è stato un grande ricambio tra gli alpigiani, il che non ha necessariamente favorito la comunicazione e l'organizzazione. Le capre, però, sono state accudite molto bene e anche il formaggio è venuto bene.

A metà luglio, un sabato sera, abbiamo avuto un grosso problema con la teleferic. A causa di una concatenazione di circostanze sfortunate e di negligenze, si è verificato un incidente in cui entrambi i veicoli sono precipitati. Questo da solo sarebbe già stato abbastanza grave, ma sul carrello che scendeva a valle c'era un cane che avrebbe dovuto essere portato dal veterinario. Per fortuna il carrello è stato trattenuto dalla fune traente ed è rimasto sospeso in aria senza schiantarsi al suolo. Un salvataggio da parte della Rega non era possibile, perché la fune portante si trova proprio in posizione verticale sopra di esso. Con l'aiuto di Schämpu e di un elettricista, il giorno seguente si è riusciti a rimettere in funzione il motore. In questo modo, il veicolo danneggiato con il cane a bordo è stato tirato su lentamente, finché non si è fermato contro la roccia sotto il Filo. Successivamente, gli uomini del



## Attività 2026:

**assemblea Amici di Doro:**  
Chironico sala comunale  
Domenica 19 aprile 2026



**frontespizio:**  
bagno fieno in Garniroo

# APPUNTI DI DORO



riparazione teleferica luglio 2025

soccorso alpino si sono calati con la corda fino al carrello e hanno recuperato la gabbia con il cane all'interno. Nonostante una notte sgradevole, il cane stava bene ed è stato trasportato a valle in elicottero. La prossima grande sfida era ora quella di rimettere in funzione la teleferica, poiché a Doro era alta stagione. Grazie a un intervento molto rapido della ditta Inauen-Schätti AG, i carrelli sono stati recuperati e uno di essi è stato riportato sulla fune portante. L'altro era talmente danneggiato che è stato trasportato a valle in elicottero. Successivamente, con l'aiuto del fabbro, siamo riusciti a rimetterlo in sesto, e così la funivia ha potuto riprendere il servizio poco meno di una settimana dopo, cosa molto importante per l'economia alpestre e per i numerosi affittuari delle case vacanza. Per fortuna l'assicurazione ha coperto senza complicazioni l'intero danno e anche il salvataggio del cane.

Quest'anno abbiamo organizzato collettivamente la fienagione di Stenc, Garniroo e Cav sotto la guida di Annina e Stefi. Questo è stato un grande sollievo per Andi. Furnion è stato fatto da Beat ed Elisabeth e alcuni aiutanti. Nel 2026, però, anche Furnion dovrà essere fienato collettivamente con le stesse modalità. Questo è un primo passo verso un futuro dell'agricoltura a Doro in cui Andi e Beat avranno un ruolo meno importante.

Anche quest'anno si è svolto il campo degli apprendistato della LW Basilea. Oltre a molti piccoli lavori, è stato risanato il muro di sostegno presso la fontana di Doro ed è stata installata una nuova vasca in granito in cui è possibile conservare al fresco le scorte alimentari.

la nuova vasca presso la fontana



Il 9 e 10 agosto si è tenuto il 50° anniversario di «Popolo Doro». Sono intervenuti molti ex «doriani» dei primi tempi. Sabato sera Sabine ha raccontato in modo molto vivido degli inizi nel 1975 e in seguito c'è stato un concerto nel sottotetto della Lärchenhaus, dove regnava un'atmosfera festosa e si ballava. Domenica abbiamo preparato la pizza per oltre 50 persone e, in seguito, Nick, Schangli e degli amici hanno intrattenuto gli ospiti con le loro chitarre nella Lärchenhaus. L'evento è stato accompagnato anche da una mostra di numerose foto interessanti del passato, scattate da Primula.

Ora che finalmente è arrivata la licenza edilizia, a settembre Andi, insieme al campo di lavoro della Scuola Steiner di Bienne, ha demolito gran parte del vecchio edificio sul cui sito doveva sorgere il nuovo caseificio alpestre.

Ben presto la stagione alpestre volgeva al termine. Le

capre di Jamusci e i 4 maiali sono scesi a valle. Si è iniziato con i lavori autunnali come spargere il letame, tagliare la legna e preparare le salsicce. In ottobre, lungo il sentiero per Ces, grazie alla Fondazione Ces, alla gente di Olina e al nostro aiuto, sono stati costruiti 2 nuovi ponti sopra la palude.

Il 2 novembre Nilde, Stefi e Annina hanno organizzato a Chironico un'assemblea straordinaria sul tema del futuro di Doro. In quel piovoso pomeriggio domenicale, nella sala comunale, in un'atmosfera calorosa, ha avuto luogo un vivace scambio di timori, suggerimenti e idee. Sono stati costituiti gruppi di lavoro sui seguenti temi: futuro dell'agricoltura, cultura a Doro, comitato del villaggio, turismo.

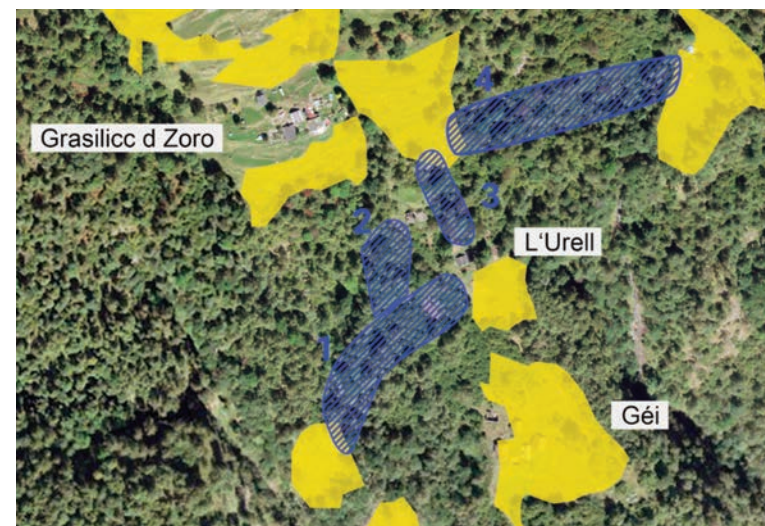
Verso la fine di novembre, la ditta Inauen-Schätti AG è arrivata con due montatori per effettuare la revisione già programmata della funivia. A Doro sono stati ospitati e aiutati da Noah e Beat. Ora l'impianto dovrebbe essere di nuovo a posto fino a nuovo avviso. Dalla fine dell'estate non ci sono più solo 3, ma regolarmente 7 o 8 lupi nella zona e quindi bisogna stare sempre attenti anche di giorno e osservare, il che non facilita necessariamente il lavoro con le capre. Proprio il 24 dicembre a Doro sono caduti 10 cm di neve, come se fosse stato ordinato, e verso la fine dell'anno il Monte si è popolato come ogni anno.

Doro, 10 gennaio 2026



### Donazioni per l'oratorio San Giovanni di Doro

sono sempre benvenute:  
Conto corrente Oratorio:  
IBAN  
CH96 0900 0000 6500 5109 6



## Progetto sulla biodiversità



Finanziamento complessivo del progetto:

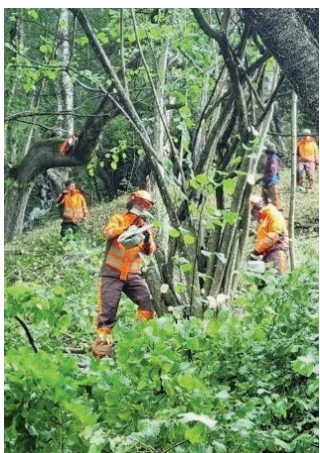
In totale, sono 7 le fondazioni che partecipano al finanziamento del progetto. È stato stanziato un importo di 280'538 CHF, mentre i costi complessivi ammontano a 386'276 CHF. La Fondazione Stierli decide ogni anno se erogare un contributo o no. Se la Fondazione Stierli donasse ogni anno un importo pari a quello del 2025, il deficit di finanziamento sarebbe di 25'700 CHF (5'140 all'anno). Se la Fondazione Stierli non donasse più alcun contributo, il deficit di finanziamento sarebbe di 105'700 CHF (21'140 all'anno). In questo caso cercheremmo di raccogliere ulteriori fondi. Ciononostante, siamo chiamati a risparmiare su diverse voci di bilancio.

### Finanziamento 2025:

All'inizio del progetto il finanziamento era ancora molto incerto; per questo motivo l'anno 2025 è stato affrontato con cautela e si è deciso di risparmiare consapevolmente su alcune voci. Tra queste figurano l'acquisto di materiale, i costi amministrativi, nonché la sfalcatura e la cura dei prati e dei pascoli secchi. La sfoltitura del pascolo boschivo deve essere rinviata al 2026 (vedi: pagina 6 Sfaltitura del pascolo boschivo e del pascolo alpestre). I costi ammontano a circa 10'000 CHF e si aggiungeranno nel 2026, quindi vengono trasferiti dal 2025 al 2026.

### Diradamento e cura di prati e pascoli secchi di importanza cantonale:

I lavori di diradamento previsti nella regione di Lurell sono stati realizzati con successo grazie al sostegno di Naturnetz Schweiz e in collaborazione con Dodo e Michael di Graslic. Grazie al rapido avanzamento dei lavori, è già stato creato un corridoio continuo (area 1) che collega i prati secchi situati a ovest con quelli nella zona orientale. Nel prossimo anno si prevede di proseguire con la diradatura delle aree 2 e 3 e di avviare i lavori nell'area 4. Ciò faciliterà sia i movimenti migratori degli animali sia l'ampliamento della superficie dei prati secchi.



Pianta pagina 3: Giallo: prati secchi di importanza cantonale; blu tratteggiato: diradamenti

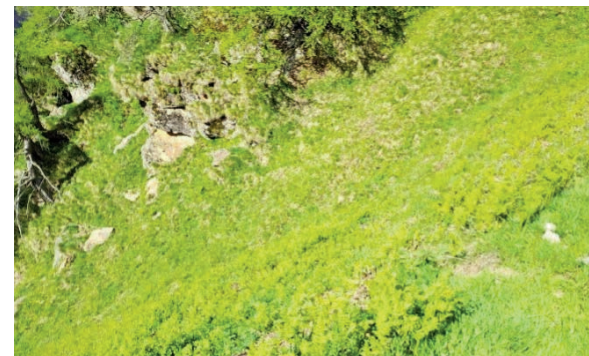
### Diradamento dei pascoli boschivi e alpini:

Purtroppo, nel 2025 l'appuntamento per il sopralluogo con i forestali, il Patriziato Generale e il Patriziato di Gribbio ha dovuto essere rinviato quattro volte. Di conseguenza, quest'anno non è stato possibile attuare i

diradamenti previsti. In linea di principio, tuttavia, tutte le parti coinvolte erano d'accordo sulle misure di diradamento previste sia nel pascolo alpestre che nel pascolo boschivo. Nella primavera del 2026 si inizierà con il primo diradamento nel pascolo boschivo. I lavori sui pascoli alpestri seguiranno dopo lo scioglimento della neve e proseguiranno fino all'autunno. Dal diradamento nei pascoli boschivi sarà disponibile legna da ardere.

### Lotta contro la felce aquilina:

Da maggio a settembre sono stati effettuati complessivamente cinque passaggi di sarchiatura. In questo modo si è osservato un netto indebolimento della crescita. Per indebolire le piante in modo duraturo, gli steli sono stati sistematicamente sradicati e non semplicemente falciati. Nella zona superiore si sono riscontrati in alcuni punti popolamenti molto fitti, in cui era



presente quasi esclusivamente la felce aquilina. Le restanti aree sono invece da classificare come prati ricchi di specie ed ecologicamente preziosi, che presentano un'elevata varietà di piante perenni. Ciò sottolinea l'importanza e l'efficacia delle misure attuate.

### Ampliamento dell'offerta di fiori:

Due aree parziali sono state recintate dal pascolo da aprile a metà settembre. La zona inferiore copriva circa 400 m<sup>2</sup>, quella adiacente alla funivia circa 150 m<sup>2</sup>. A metà settembre è stata effettuata la falciatura. Il fieno ottenuto servirà da lettiera per le capre in inverno. Nelle aree recintate si è osservata una percentuale di piante perenni in fiore nettamente superiore rispetto alle aree pascolate dalle capre. Soprattutto in piena estate, quando i fiori scarseggiano, queste aree costituiscono una preziosa fonte di cibo per gli insetti.

Il confronto tra le due aree mostra la differenza tra il prato recintato e quello libero. A metà settembre le aree sono state falciate



lavori in pendio



La differenza tra prati liberi e prati recintati

## Prospettive per il 2026



Drosera

Come già nel 2025, si prevede di effettuare misure di risparmio nella maggior parte delle voci di bilancio. In concreto sono previsti tagli del 10% in tutti i settori, ad eccezione della lotta contro la felce aquilina. Questa misura dovrà essere portata avanti senza modifiche, poiché una riduzione dei fondi comprometterebbe gli sforzi già compiuti.

### 1. Diradamento e cura di prati e pascoli secchi di importanza cantonale

Rimozione dei cespugli di nocciolo tra il PPS presso Lurell e il PPS a Graslic. Inizio della creazione di un corridoio tra PPS sotto Graslic fino al PPS presso Arcis.

### 2. Diradamento dei pascoli boschivi e alpestri

Diradamento del pascolo boschivo a maggio (recupero dei lavori del 2025). Inizio del diradamento del pascolo alpestre sopra Pianduldign. Ciò comprende soprattutto la rimozione dei cespugli di ginepro.

### 3. Lotta contro la felce aquilina

Proseguimento del trattamento delle aree del 2025. Eventualmente si potranno aggiungere ulteriori aree verso ovest, qualora la vegetazione sulle aree già trattate si sia diradata. Si effettueranno nuovamente 5 passaggi di sarchiatura da maggio a settembre.

### 4. Ampliamento dell'offerta di fiori

Installazione della recinzione sulle aree recintate e sfalcio delle aree in autunno. Cura e diserbo del giardino alpino.

### 5. Misure di conservazione Progetto 2020-2024

Si continuerà a potare gli arbusti, a pulire i nidi artificiali, a riparare le recinzioni e a effettuare un controllo delle neofite.

Nel complesso è stato un anno soddisfacente, è stato un piacere lavorare con tutti i partecipanti a Doro e dintorni e non vedo l'ora che arrivi il 2026!

Manuel Aeschbacher, gennaio 2026



Sassifraga

## Doro dove vai: incontro di novembre 2025

Molti di noi si chiedono come potrà andare avanti Doro e, soprattutto, l'agricoltura a Doro, ora che il comitato dell'associazione Amici di Doro sta per lasciare l'incarico dopo quasi 20 anni di attività. Per questo motivo, domenica 2 novembre 2025 Stefi e Nilde hanno organizzato un incontro di scambio nella sala comunale di Chironico. Abitanti di lunga data di Doro, membri dell'associazione e alcuni dei gruppi di pastori estivi e invernali si sono riuniti per discutere dei desideri, delle idee e delle preoccupazioni sul futuro di Doro. Circa 20 persone si sono incontrate in questa domenica molto piovosa per una tavola rotonda accogliente e decisamente produttiva – cosa ne è risultato? Uno spazio per uno scambio sincero tra le generazioni e le diverse preoccupazioni relative alla vita e al lavoro a Doro. E, di conseguenza, quattro gruppi di lavoro che ora continuano a lavorare sui rispettivi temi: il gruppo di lavoro Agricoltura, il gruppo di lavoro Cultura a Doro, un comitato del villaggio e un gruppo di lavoro sul tema del turismo. Ecco un appello a tutti coloro che non hanno potuto partecipare: le porte sono ancora aperte per contribuire con le proprie idee e partecipare ai vari gruppi di lavoro. Grazie a Stefi e Nilde, che hanno preso l'iniziativa di organizzare questo incontro per aprire lo spazio per il dialogo tra di noi. Viviamo a Doro, lavoriamo a Doro, ci rilassiamo a Doro, ci godiamo Doro, ci identifichiamo con Doro e semplicemente ci piace venire a Doro – è incoraggiante che il futuro di Doro ci stia molto a cuore e che possiamo continuare a pensarci e lavorarci insieme.

Kathi, marzo 2026



### Capretto:

Chi desidera carne di nostri capretti, nati e cresciuti a Doro può rivolgersi a Beat:

b.bachmann@ticino.com  
0041 79 789 29 83

modellino del caseificio nuovo

## Inverno a Doro

### Impianto fotovoltaico nuovo

Nell'ambito del progetto per un nuovo caseificio, questa primavera verrà installato sul tetto della stalla delle capre un grande impianto fotovoltaico da circa 15 kWp con una batteria da 18 kWh. Ci fornirà una grande quantità di energia elettrica e comporrà probabilmente anche alcuni importanti cambiamenti. Ciononostante, a Doro non si noteranno quasi cambiamenti esteriori, poiché l'elettricità è un aiuto silenzioso in sottofondo, che può essere impiegato per innumerevoli compiti. In futuro non si sentiranno quasi più i generatori a benzina e ci saranno una lavatrice e un nuovo grande frigorifero per il team dell'alpeggio e il caseificio. Inoltre, nella cucina degli alpigiani sarà possibile utilizzare un bollitore o addirittura un piano di cottura elettrico. Ciò renderà superflue decine di bombole di gas e si dovrà portare da bosco meno legna. Con l'energia in eccesso nei periodi soleggiati si potrebbe anche riscaldare un boiler elettrico e l'infrastruttura del nuovo caseificio potrà essere alimentata in gran parte con l'elettricità. Per l'impianto abbiamo acquistato una batteria agli ioni di sodio di ultima generazione dalla ditta svizzera Inesco Energy. A differenza di una batteria agli ioni di litio, questa batteria non è sensibile al freddo, non può incendiarsi ed è assemblata da persone con disabilità. I moduli fotovoltaici saranno forniti e montati da Jan Wonka, che nell'estate 2014 ha lavorato come casaro sull'alpe a Doro. Se tutto procederà secondo i piani, l'impianto dovrebbe entrare in funzione all'inizio della stagione alpina 2026.

Beat marzo 2026

Abbiamo passato un inverno bellissimo, il settimo qua su, fatto di capre, legno e letame.

È sempre toccante per me vedere con quanta dedizione Jonas ha guidato questi lavori insieme alle altre persone che rendono Doro una comunità. L'inverno era colorato dalle belle visite di persone che tengono Doro nel cuore.

Laura e Tomeu da Mallorca, Nadja ed Emil da Ginevra, la Stefi e finalmente Pascal: tutte queste persone ci hanno accompagnato con grande generosità e tanto sostegno.

Insieme a visite più brevi ma altrettanto importanti: Noah, Tibu, Luis, Linda, Serafin e Andy. E Aninna, che ci ha accompagnato da lontano.

Naturalmente, la presenza e il sostegno costanti di Nick, Theresa e Beat.

E, nel mezzo del lavoro, ogni tanto il flauto o i canti. Felici di vedere le nostre bimbe ancora crescere in questi paesaggi.

L'inverno non è stato duro.

Quasi tutti i parti sono andati bene, solo un capretto è nato morto.

Nonostante la presenza del lupo, le tracce — o persino un cervo sul sentiero tra Cav e Garniro — le nostre capre sono sempre vive e in salute.

Con un fieno profumato che ci accompagna verso il bel tempo dell'estate e verso tutti i nostri amici del fieno.

Quando le montagne restano nel silenzio dell'inverno, nelle pietre e nei legni delle case si può sentire la storia di Doro.

Tutto ciò che è passato qui in centinaia di anni: si percepisce la presenza di tutti coloro che hanno reso possibile Doro, dai tempi più lontani fino a oggi.

E in questo silenzio si sente quanto sia un onore poter vivere qui, in questo luogo piccolo e remoto, ma pieno di storia.

Grazie a tutti coloro che rendono possibile questo luogo... e anche alle montagne e alle capre.

Laia marzo 2026

## Agricoltura, dove andiamo?

Dopo 5 e 6 anni nell'Alpteam, alcuni mesi invernali con le capre, 2 anni alla fienagione, tante ore passate al computer ad organizzare e il cuore pieno d'amore per Doro, noi, Annina e Stefi, ci chiediamo ora in che misura possiamo e vogliamo assumerci la responsabilità a lungo termine dell'azienda agricola Agridoro. Una cosa è certa: Doro è una parte importante della nostra vita. Doro come luogo, le persone, gli animali e il modo in cui noi e molti altri possiamo lavorare lì sono molto importanti per noi. Vogliamo continuare a dedicare il nostro tempo, le nostre energie e le nostre idee a questo luogo. Dato che Andi e Beat nei prossimi anni potranno / vorranno / dovranno rallentare il ritmo, stiamo cercando di capire in che modo ciò sia possibile in modo sensato e sostenibile a lungo termine per l'agricoltura a Doro e per noi, che conduciamo una vita lontanamente da Doro. In primo luogo, per noi è importante capire se esiste un modo per prendersi cura del luogo e degli animali, anche se non ci sono sempre le stesse persone sul posto. Vorremmo trovare una soluzione che permetta a molte persone di continuare a partecipare a questo progetto e, allo stesso tempo, garantire una continuità sostenibile.

In questo senso, per la prossima estate e per l'anno in corso ci occuperemo delle seguenti cose: Insieme a Laia, Jonas e molti altri che hanno partecipato anche negli ultimi anni, la prossima estate ci assumeremo nuovamente la responsabilità della fienagione. Saremo lassù per tutto il mese di luglio e, insieme a Beat, falceremo anche a Furnion. Non vediamo l'ora!

Inoltre, cercheremo di essere presenti come «Alpmeisterinnen», fungendo da anello di congiunzione tra Alpgridoro sagl. e l'Alpteam. Lo faremo con l'obiettivo di facilitare il trasferimento di conoscenze tra i singoli attori e di mantenere e sviluppare il filo conduttore tra i diversi settori agricoli: alpeggio/fieno/inverno.

Andi e Beat ci hanno offerto di partecipare alla progettazione del nuovo caseificio. Lo faremo volentieri, poiché ci sta a cuore la semplicità dell'attuale caseificio e riteniamo entusiasmante trovare insieme un modo per mantenere questa semplicità, raggiungendo al contempo uno standard sensato e sostenibile nella costruzione della nuova infrastruttura. Siamo molto felici di sentire che Andi e Beat ci danno lo spazio per assumerci queste responsabilità.

Annina & Stefi marzo 2026



## Informazioni sulla teleferica



È chiaro: la teleferica necessita di una manutenzione regolare per garantire un funzionamento sicuro. È altrettanto ovvio che ciò non sia possibile senza un supporto professionale. In occasione dell'assemblea degli Amici di Doro dello scorso anno si è formato un gruppo di lavoro con l'obiettivo di affrontare la questione e trovare un'azienda adeguata.

Ora è stato stipulato un contratto: in futuro, la ditta Inauen-Schätti AG effettuerà regolarmente valutazioni e lavori di manutenzione. I contatti avuti finora sono stati molto positivi e siamo lieti di aver trovato un buon partner.

Abbiamo avuto davvero molta fortuna: due settimane dopo il primo incontro in loco a luglio, si è verificato l'incidente descritto da Beat nel rapporto annuale. Fortunatamente, il personale di Inauen-Schätti aveva già visto la funivia e ha potuto liberarsi subito per venire in nostro aiuto. Già due giorni dopo erano sul posto e, grazie al loro impegno, la funivia ha potuto riprendere presto il servizio.

A novembre sono stati poi effettuati i primi lavori di manutenzione. Questi dovrebbero ora svolgersi ogni anno, fino al completamento del necessario risanamento delle parti mobili – in seguito poi secondo necessità. È previsto che a questi lavori partecipino di volta in volta persone di nostra associazione per formarsi, in modo che in futuro alcuni lavori di manutenzione possano essere eseguiti anche da noi. Beat e Noah hanno collaborato questa volta e hanno anche offerto vitto e alloggio ai montatori.

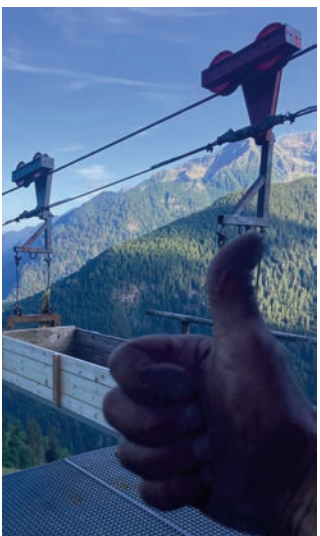
**Situazione finanziaria:**

Una panoramica degli ultimi 5 anni mostra che la gestione ordinaria è autosufficiente, ma va notato che da varie parti vengono ancora fornite prestazioni che non compaiono nel rendiconto: contabilità, servizi propri, organizzazione ecc.. Inoltre, la funivia non è ancora completamente pagata, se si considerano l'acquisto e gli investimenti.

Le nuove spese preventivate per la manutenzione di Inauen-Schätti possono essere pagate con gli utili. Non è invece possibile costituire accantonamenti dell'entità necessaria. Se, ad esempio, si renderà necessario un rinnovo delle funi, dovremo nuovamente ricorrere a un sostegno esterno, come già avvenuto in occasione della riparazione straordinaria del riduttore 3 anni fa.

Stiamo quindi valutando la situazione. All'assemblea di quest'anno discuteremo diversi aspetti e proposte al riguardo.

Andi marzo 2026



## Chliivifest 2025 a Doro

(Festa del bestiame minuto)

Che non si trattasse di una festa del vino è apparso subito chiaro questo fine settimana, ascoltando le animate conversazioni dei pastori presenti. L'ultimo fine settimana di ottobre, 15 pastori di pecore e capre provenienti dall'Oberland bernese, dai Grigioni, dal Ticino e dal Vallese si sono ritrovati a Doro per concludere insieme la stagione alpestre. Oltre alla buona pizza cotta nel forno a legna, a un po' di vino e a una piacevole colazione domenicale, c'era (quasi) un unico argomento: Alpe... com'è stata la tua estate? Chi cerca collaboratori per il prossimo anno? Cosa farai in inverno? ..

L'idea della "Chliivifest" nasce dalla rete dei pastori di pecore e capre. La rete si impegna attivamente a favore di questa categoria professionale, mettendo in contatto gli allevatori tramite una chat sulla piattaforma "Signal" e incontri regolari, organizzando eventi e giornate di formazione e battendosi per il riconoscimento della professione del pastore e per migliori condizioni di lavoro.

La "Chliivifest" si svolge ogni anno alla fine della stagione alpestre su un'altra alpe. A Doro è stata organizzata da Anna Kira, Valentin e Kathi della squadra estiva dell'alpe di Doro. Grazie anche ad Andi, Laia e Jonas per averci permesso di utilizzare le loro case per alloggiare i nostri ospiti.

Sono stati due giorni molto belli e i pastori sono rimasti entusiasti di Doro.

Per chi fosse interessato, ecco il sito web della rete dei pastori di pecore e capre: <https://schafgeisshirtinnen.ch/>

Katharina Santer



## APPUNTI DI DORO

### Impressum:

Gli "Appunti di Doro" vengono pubblicati una volta all'anno dall'associazione «Amici di Doro».

Lo scopo degli «Appunti» è di rappresentare gli interessi dei terrieri ed amici di Doro e di intensificare i rapporti tra di loro.

Gli "Appunti" sono un foro per discussioni e i singoli testi sono stati scritti da diverse persone. Il contenuto è frutto dell'opinione dello scrivente e non è stato discusso o approvato dall'associazione o dal comitato.

Tiratura ca. 250 copie (ted. e it.)

Finanziamento tramite quota volontaria.

Redazione e Abbonamenti:  
Beat Bachmann  
Strecia al Törc 1  
6597 Agarone t: 091 794 22 57  
b.bachmann@ticino.com

[www.monti-doro.ch](http://www.monti-doro.ch)

IBAN:  
CH25 0900 0000 6048 1361 1  
BIC: POFICHBEXXX

Twint Amici di Doro

